Supplemento ordinario alla " Gazzetta Ufficiale " n. 196 del 25 agosto 1952

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 25 agosto 1952** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1952, n. 1093.

Trasferimento in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Agnetti Gioacchino di Federico, in comune di Capaccio (Salerno).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 70;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria nei confronti di Agnetti Gioacchino di Federico, per i terreni ricadenti nel comune di Capaccio (provincia di Salerno);

Udito il parere, in data 8 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria nei confronti di Agnetti Gioacchino di Federico, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Capaccio (provincia di Salerno), per una superficie di ettari 196.20.45, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 luglio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 agosto 1952
Atti del Governo, registro n. 57, foglio n. 38. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Agnetti Gioacchino di Federico, in comune di Capaccio (provincia di Salerno), trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti - Sezione speciale per la riforma fondiaria - a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 70.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Case di Cucco	13	16	—	Seminativo	IV	14	71	11	3.677,78
Feudo Barizzo	20	1	—	Id.	V	4	47	75	694,01
Id.	20	2	—	Id.	II	2	04	82	553,01
Id.	20	6	a	Pascolo cespugliato	III	23	47	44	2.816,93
				Totali		44	71	12	7.741,73

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con proprietà Bellelli Ernesto;
Est: con proprietà Bellelli Ernesto e con proprietà Capozzoli Rizzi Giovanni e con restante proprietà Agnetti Gioacchino;
Sud: con restante proprietà Agnetti Gioacchino;
Ovest: con proprietà Bellelli Ernesto e con strada comunale Feudo Barizzo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Feudo Barizzo	20	6	f	Pascolo cespugliato	III	1	73	60	208,32
Id.	20	9	—	Seminativo	IV	21	93	00	5.482,50
Id.	20	10	—	Id.	IV	3	92	22	980,55
Tempa San Paolo	21	3	—	Pascolo cespugliato	III	0	40	50	48,60
Id.	21	5	—	Id.	III	1	81	11	217,33
Id.	21	7	a	Seminativo	IV	35	71	82	8,929,75
Id.	21	8	—	Fabbricato rurale	—	0	10	75	—
Id.	21	12	—	Seminativo	III	8	55	15	2.650,97
				Totali		74	18	15	18.518,02

I terreni sopradescritti confinano:
Nord-est: con restante proprietà Agnetti Gioacchino;
Sud-est: con restante proprietà Agnetti Gioacchino;
Ovest: con strada comunale Feudo Barizzo;
Nord-ovest: con restante proprietà Agnetti Gioacchino.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				3° CORPO					
Feudo Barizzo	25	24	—	Pascolo	III	0	31	34	17,24
Id.	25	26	—	Id.	III	0	49	04	26,97
Id.	25	23	o	Seminativo	IV	15	33	76	3.834,40
				Totali		16	14	14	3.878,61

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con restante proprietà Agnetti Gioacchino;
Est: con restante proprietà Agnetti Gioacchino;
Sud: con strada comunale Vannuto-Londro;
Ovest: con restante proprietà Agnetti Gioacchino.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				4° CORPO					
Cortigliano	34	26	—	Seminativo	IV	15	36	86	3.842,15
Id.	34	48	—	Incolto produttivo	unica	0	44	66	5,81
Id.	34	27	—	Seminativo	IV	33	27	84	8.319,60
Id.	34	28	—	Incolto produttivo	unica	1	07	87	14,02
San Cesare	39	2	—	Seminativo	IV	0	30	60	76,50
Id.	39	5	—	Id.	IV	0	50	03	125,07
Id.	39	7	—	Id.	II	1	80	49	1.128,06
Id.	39	35	—	Id.	IV	4	03	01	1.007,53
Id.	39	29	—	Id.	III	4	35	68	1.350,61
				Totali		61	17	04	15.869,35

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con fosso di Capo di Fiume e con le particelle 27 e 28 del foglio 39;
Est: con particelle 42, 26, 21, 64 del foglio 39 e con proprietà Bellelli Guglielmo;
Sud: con strada comunale Cupone;
Ovest: con particella 25 del foglio 34.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata			Reddito dominicale
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	44	71	12	7.741,73
2° Corpo	74	18	15	18.518,02
3° Corpo	16	14	14	3.878,61
4° Corpo	61	17	04	15.869,35
In complesso	196	20	45	46.007,71

L'indennità complessiva di espropriazione offerta è di L. 16.528.558,10 (sedicimilionicinquecentoventottomilacinquecentocinquantotto e cent. 10), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1952, n. 1094.

Trasferimento in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Alfani Alfonso fu Orazio, in comune di Eboli (Salerno).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 70;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria nei confronti di Alfani Alfonso fu Orazio, per i terreni ricadenti nel comune di Eboli (provincia di Salerno);

Udito il parere, in data 8 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria nei confronti di Alfani Alfonso fu Orazio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Eboli (provincia di Salerno), per una superficie di ettari 87.03.45, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 luglio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *agosto* 1952
Atti del Governo, registro n. 57, *foglio n.* 37. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Alfani Alfonso fu Orazio, in comune di Eboli (provincia di Salerno), trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 70.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
San Vito	59	16	a	Prato	III	31	94	30	9.263,47
Id.	59	14	—	Fabbricato rurale	—	0	03	52	—
Id.	59	12	a	Prato	III	19	62	61	5.691,57
Id.	61	101	—	Id.	III	0	26	29	76,24
Id.	61	104	—	Id.	III	0	25	40	73,66
Id.	61	8	b	Id.	II	7	48	94	3.145,54
				Totali		59	61	06	18.250,48

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con canale d'irrigazione e con la strada vicinale Santa Cecilia;
Sud: con canale d'irrigazione e con la strada Battipaglia-Rutino;
Sud-est: con le particelle 26/*a* del foglio 61, con la restante proprietà Alfani Alfonso e con canale allacciante del Sele;
Ovest: con la proprietà Saronio e Boselli e con canale dell'Olmo.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
La Torretta	54	11	c	Prato	III	16	10	65	4.670,88
Id.	54	12	b	Pascolo cespugliato	II	11	31	74	2.206,89
				Totali		27	42	39	6.877,77

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la proprietà Farina Mattia;
Est: con il fiume Sele;
Sud: con la rimanente proprietà Alfani Alfonso;
Ovest: con la rimanente proprietà Alfani Alfonso;
Nord-ovest: con la proprietà Farina Mattia.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	59	61	06	18.250,48
2° Corpo	27	42	39	6.877,77
In complesso	87	03	45	25.128,25

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 8.906.459 (ottomilioninovecentoseimilaquattrocentocinquantanove), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1952, n. 1095.

Trasferimento in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Alfani Orazio fu Orazio, in comune Eboli (Salerno).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 70;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria nei confronti di Alfani Orazio fu Orazio, per i terreni ricadenti nel comune di Eboli (provincia di Salerno);

Udito il parere, in data 8 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria nei confronti di Alfani Orazio fu Orazio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Eboli (provincia di Salerno), per una superficie di ettari 58.77.58, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 luglio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 agosto 1952

Atti del Governo, registro n. 57, *foglio n.* 36. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1.

Elenco dei terreni intestati alla ditta Alfani Orazio fu Orazio, in comune di Eboli (provincia di Salerno), trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 70.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Corneto	60	51	—	Pascolo cespugliato	II	8	11	14	1.581,72
Id.	60	52	—	Prato	II	25	20	80	10.587,36
Id.	60	53	—	Fabbricato rurale	—	0	08	48	—
Id.	60	67	—	Seminativo	IV	14	41	00	2.737,80
Tempa delle Craste	62	10	b	Prato	III	10	96	16	3.178,87
					Totali	58	77	58	18.085,75

I sopradescritti terreni confinano:

Nord-est: con la proprietà Alfani Marcantonio e con restante proprietà Alfani Orazio, e con la particella 43 del foglio 60;

Sud-est: con restante proprietà Alfani Orazio;

Sud-ovest: con la strada nazionale Battipaglia Rutino e con la ferrovia Battipaglia-Reggio Calabria;

Nord-ovest: con le particelle 61, 70 del foglio 60.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 6.326.470,65 (seimilionitrecentoventiseimilaquattrocentosettanta e cent. 65), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1952, n. 1096.

Trasferimento in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti - Sezione speciale per la riforma fondiaria di terreni di proprietà di De Vito-Piscicelli Maria Teresa fu Giacomo, vedova Orilia, in comune di Eboli (Salerno).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 70;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria nei confronti di De Vito-Piscicelli Maria Teresa fu Giacomo, vedova Orilia, per i terreni ricadenti nel comune di Eboli (provincia di Salerno);

Considerato che, la sunnominata ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 8 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria nei confronti di De Vito-Piscicelli Maria Teresa fu Giacomo, vedova Orilia, per i terreni ricadenti nel comune di Eboli (provincia di Salerno), della superficie di ettari 20.13.84, specificamente descritti negli allegati 1 e 2 al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'allegato 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 13.42.52, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 6.71.32.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato dall'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 luglio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *agosto* 1952
Atti del Governo, registro n: 57, *foglio n*. 35. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta De Vito-Piscicelli Maria Teresa fu Giacomo, vedova Orilia, in comune di Eboli (provincia di Salerno), trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 70.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
Torre dei Rai	23	109	b	Seminativo irriguo	II	4	05	88	2.739,64
Id.	23	108	b	Id.	II	9	36	64	6.322,29
				Totali		13	42	52	9.062,93

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con strada vicinale Bosco 2ª;
Est: con restante proprietà De Vito-Piscicelli Maria-Teresa;
Sud: con la particella 119 del foglio 23;
Ovest: con le particelle 107 e 119 del foglio 23.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 3.352.914,10 (tremilionitrecentocinquantaduemilanovecentoquattordici e cent. 10), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta De Vito-Pescicelli Maria Teresa fu Giacomo, vedova Orilia, in comune di Eboli (provincia di Salerno), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Opera nazionale per i combattenti - Sezione speciale per la riforma fondiaria (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Torre dei Rai	23	109	a	Seminativo irriguo	II	6	71	32	4.531,46

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con la restante proprietà De Vito-PiscicelliMaria-Teresa;
Est: con la restante proprietà De Vito-Piscicelli Maria-Teresa;
Sud: con la particella 119 del foglio 23;
Ovest: con la restante proprietà De Vito-Piscicelli Maria-Teresa.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1952, n. **1097.**

Trasferimento in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Ferri Livia fu Ferdinando, ved. Della Valle avv. Girolamo, in comune di Santa Maria La Fossa (Caserta).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 70;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria nei confronti di Ferri Livia fu Ferdinando, ved. Della Valle avv. Girolamo, per i terreni ricadenti nel comune di Santa Maria La Fossa (provincia di Caserta);

Udito il parere, in data 8 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria nei confronti di Ferri Livia fu Ferdinando, ved. Della Valle avv. Girolamo, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Santa Maria La Fossa (provincia di Caserta), per una superficie di ettari 5.09.80, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 luglio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 agosto 1952
Atti del Governo, registro n. 57, foglio n. 34. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Ferri Livia fu Ferdinando, ved. Della Valle, in comune di Santa Maria la Fossa (provincia di Caserta), trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti - Sezione speciale per la riforma fondiaria a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 70.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Masseria Torre Fiorillo	28	8	b	Seminativo	I	5	09	80	4.715,65

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: con la rimanente proprietà della stessa Ferri Livia;
Est: con la rimanente proprietà della stessa Ferri Livia;
Sud: con la rimanente proprietà della stessa Ferri Livia;
Ovest: con la rimanente proprietà della stessa Ferri Livia.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 1.556.164,50 (unmilionecinquecentocinquantaseimilacentosessantaquattro e cent. 50), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1952, n. 1098.

Trasferimento in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Galdieri Virginia fu Pasquale, in comune di Sessa Aurunca (Caserta).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;
Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;
In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 70;
Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria nei confronti di Galdieri Virginia fu Pasquale, per i terreni ricadenti nel comune di Sessa Aurunca (provincia di Caserta);
Udito il parere, in data 8 maggio 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria nei confronti di Galdieri Virginia fu Pasquale, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Sessa Aurunca (provincia di Caserta), per una superficie di ettari 23.89.55, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Opera, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 luglio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *agosto* 1952
Atti del Governo, registro n. 57, *foglio n.* 32. — CARLOMAGNO

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Galdieri Virginia fu Pasquale, in comune di Sessa Aurunca (provincia di Caserta), trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti - Sezione speciale per la riforma fondiaria - a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 70.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Valle Marina a Porchereccia	3	13	—	Seminativo	IV	8	38	00	2.011,20
Id.	3	15	—	Castagneto da frutto	II	1	49	20	596,80
Id.	3	16	—	Seminativo	IV	3	60	58	865,39
Id.	3	17	—	Id.	IV	1	95	08	468,19
Id.	3	14	—	Pascolo	IV	0	16	38	5,57
Id.	3	1	—	Seminativo arborato	IV	0	70	95	113,52
Id.	3	3	b	Seminativo	IV	3	06	00	734,40
Id.	3	2	b	Id.	III	3	05	50	1.069,25
Id.	3	2	c	Id.	III	1	47	86	517,51
					Totali	23	89	55	6.381,83

I terreni sopradescritti confinano:

Nord e *nord-est*: con la rimanente proprietà della stessa Galdieri Virginia;

Est: con la strada vicinale Cescheto Sipicciano e con la rimanente proprietà della stessa Galdieri Virginia;

Sud: col fossato Piscina e con le particelle 95, 60, 65 dello stesso foglio e con la strada vicinale dell'Acquandreola;

Ovest: con la strada provinciale Sessa-Mignano.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 2.413.701 (duemilioniquattrocentotredicimilasettecentouno), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1952, n. 1099.

Trasferimento in proprietà all'Opera nazionale per i combattenti - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Saronio Pietro fu Carlo, in comune di Eboli (Salerno).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e 18 maggio 1951, n. 333;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 7 febbraio 1951, n. 70;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria nei confronti di Saronio Pietro fu Carlo, per i terreni ricadenti nel comune di Eboli (provincia di Salerno);

Considerato che il sunnominato ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per poter conservare una parte dei terreni compresi nel suddetto piano particolareggiato di espropriazione;

Considerato che l'Ente predetto, in accoglimento di detta istanza, ha proceduto alla determinazione del terzo residuo di cui al citato art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Udito il parere, in data 8 maggio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria nei confronti di Saronio Pietro fu Carlo, per i terreni ricadenti nel comune di Eboli (provincia di Salerno), della superficie di ettari 60.41.77 specificamente descritti negli allegati 1 e 2 al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nell'allegato 1 di cui al precedente articolo, per complessivi ettari 46.56.79, sono espropriati e trasferiti in proprietà all'Opera nazionale combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni designati nel precedente art. 2.

Art. 4.

Il Conservatore dei registri immobiliari, competente per territorio, è autorizzato ad iscrivere il vincolo di indisponibilità, in applicazione dell'art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, sui terreni indicati nell'allegato 2 unito al presente decreto e costituenti il terzo residuo, di complessivi ettari 13.84.98.

Art. 5.

L'elenco dei terreni menzionato nel precedente art. 2 con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, nonchè quello menzionato all'art. 4, entrambi muniti del visto del Ministro proponente, formano parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 luglio 1952

EINAUDI

De Gasperi — Fanfani

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *agosto* 1952
Atti del Governo, registro n. 57, *foglio n.* 33. — Carlomagno

Allegato N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Saronio Pietro fu Carlo, in comune di Eboli (provincia di Salerno), trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti - Sezione speciale per la riforma fondiaria a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 70.

Denominazione della località	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Qualità	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
Torre delle Barriate	61	7	—	Prato	III	0	46	50	134,85
Id.	61	64	—	Pascolo cespugliato	II	15	84	32	3.089,42
Id.	61	17	—	Id.	II	3	58	40	698,88
Id.	61	27	—	Id.	I	1	76	63	653,53
Id.	61	3	—	Prato	III	1	22	76	356,01
Id.	59	33	a	Id.	III	11	00	84	3.192,43
Id.	59	13	c	Pascolo cespugliato	I	12	67	34	4.689,15
					Totali	46	56	79	12.814,27

I sopradescritti terreni confinano:

Nord-est: con la proprietà Alfani Alfonso;

Sud-est: con la strada vicinale Santa Lucia, canale di bonifica derivante dal Sele;

Sud-ovest: con la restante proprietà Saronio Pietro, canale di bonifica dei tre Piccioni e particella 16 del foglio 61;

Nord-ovest: con la strada vicinale Santa Cecilia.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 4.552.463,55 (quattromilionicinquecentocinquantaduemilaquattrocentosessantatre e cent. 55), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
Fanfani

ALLEGATO N. 2

Elenco dei terreni intestati alla ditta Saronio Pietro fu Carlo, in comune di Eboli (provincia di Salerno), costituenti il terzo residuo, da gravare di vincolo di indisponibilità a favore dell'Opera nazionale per i combattenti - Sezione speciale per la riforma fondiaria (art. 8 della legge 21 ottobre 1950, n. 841).

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Torre delle Barriate	59	13	a	Pascolo cespugliato	I	4	47	04	1.654,96
Id.	61	73	b	Prato	I	7	30	14	4.015,75
Id.	61	105	—	Id.	II	0	26	00	109,20
Id.	61	6	—	Id.	III	1	81	80	627,22
					Totali	13	84	98	6.407,13

I terreni sopradescritti confinano:
Nord-est: restante proprietà Saronio e Boselli e proprietà Alfani Alfonso;
Sud-est: con canale di bonifica;
Sud-ovest: con restante proprietà Saronio Pietro:
Nord-ovest: con la restante proprietà Saronio Pietro.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(9100922) Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.

PREZZO L. 50